

La Polizia torna nell'edificio di via Ugo Bassi

## Ex questura, blitz all'alba Stanati altri venti clandestini

La **polizia** di Stato, nell'ambito di calendarizzati e mirati servizi antidegrado, volti al controllo di immobili occupati arbitrariamente, nella mattinata di ieri ha eseguito un intervento nella ex nuova questura di Via Ugo Bassi. L'obiettivo di tali controlli negli spazi della ex questura, sollecitati da numerosi esposti, è di evitare che l'occupazione abusiva possa generare degrado urbano ed alimentare quindi la percezione di insicurezza dei cittadini. Nello specifico, gli agenti intervenuti, supportati dagli equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine aggregati per la stagione estiva e da un contingente del Reparto Mobile, hanno effettuato un approfondito controllo di tutta l'area, rintracciando all'interno dell'edificio 20 persone. Le persone rintracciate, tutte denunciate in stato di libertà per il reato di invasione di terreni ed edifici, sono risultate essere cittadini stranieri di cui uno comunitario e 19 extracomunitari. Tutti sono stati accompagnati in questura per gli accertamenti del caso e le rispettive posizioni sono tutt'ora al vaglio dell'Ufficio Immigrazio-



Il blitz della polizia alla ex nuova questura (foto Migliorini)

ne. All'interno si trovavano anche due minorenni per i quali sono in corso le procedure di affidamento ai servizi sociali.

**A seguito** del blitz della polizia di ieri mattina Ariminum Sviluppo Immobiliare, società proprietaria dell'area, ha specificato che «la situazione va aggravandosi. Asi però sta producendo un grande sforzo economico per contrastare il degrado continuo: abbiamo assoldato la vigilanza privata, realizzato un impianto di illuminazione esterna del sito che in questi giorni è stato sabotato e danneggiato, posizionato scritte enormi sui muri

esterni per mettere in guardia sui pericoli, cercato di mettere in sicurezza i 6 accessi esterni esistenti. Asi e il Comune sono anche in contatto per definire insieme le azioni più immediate ed efficaci per la tutela dell'ordine pubblico. Confidiamo che possa decollare il dialogo con l'amministrazione, perché il progetto Rimini Life ha risposte immediate ed efficaci: riqualifica un'area importante della città ed elimina un degrado e in particolare il popoloso quartiere limitrofo. Noi ribadiamo di essere pronti a partire nell'immediato».